

VIMI FASTENERS S.P.A.

Con sede in Novellara (RE), Via Labriola n. 19

Capitale Sociale Euro 9.646.245,94 - Interamente versato

Iscrizione presso il Registro Imprese di Reggio Emilia e Cod. Fisc. n. 01879740353

Repertorio Economico Amministrativo n. RE 231498

* * *

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE RESO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE, IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DA EMETTERE NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, A SERVIZIO DEL PIANO DI STOCK OPTION DENOMINATO "PIANO STOCK OPTION VIMI FASTENERS 2026-2029" .

* * *

Ai Signori Azionisti della Società Vimi Fasteners S.p.A.,

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Vimi Fasteners S.p.A.

Il Collegio Sindacale

PREMESSO CHE

a) il Consiglio di Amministrazione di Vimi Fasteners S.p.A. (la "Società") con delibera del 27 marzo 2026, ha deciso di proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti, convocata per il 29 aprile 2026 alle ore 10.00, in prima convocazione, e, occorrendo, il 30 aprile 2026 in seconda convocazione, l'approvazione di un aumento di capitale sociale, scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 e, per quanto occorrer possa, comma 5, cod. civ., per un ammontare massimo di Euro 425.528,34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso (l'"Aumento di Capitale"), al servizio esclusivo del piano di *stock option* denominato "*Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026 - 2029*" (il "Piano");

b) secondo le "Relazioni illustrative", redatte dal Consiglio di Amministrazione sia in merito alla

delega per l'Aumento di Capitale, sia in merito al Piano di Stock Option riservato, (la "Relazione Delega AuCap" e la "Relazione SOP", oppure citate insieme, "le Relazioni Illustrative"), il "Piano" prevede l'attribuzione a titolo gratuito ai beneficiari di complessivi massimi n. 600.000 diritti di opzione (le "Opzioni"), non trasferibili, attributivi del diritto di sottoscrivere o acquistare, a un prezzo preventivamente stabilito, un pari numero di azioni ordinarie Vimi Fasteners (le "Azioni Vimi"), rivenienti dall'Aumento di Capitale, con godimento regolare nel rapporto di n. 1 Azione VIMI per ogni n. 1 Opzione esercitata, al verificarsi delle condizioni di esercitabilità previste dal "Documento informativo" redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs 58/98 e dell'art.84-bis del regolamento n.11971 approvato dalla Consob, (il "Documento informativo");

c) la delibera sottoposta all'attenzione dell'Assemblea straordinaria è funzionale all'attuazione del "Piano" riservato ad amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e delle società da quest'ultima controllate, sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria. Pertanto, la proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del conferimento al Consiglio della Delega Stock Option è subordinata all'approvazione del "Piano" (come sopra definito) da parte dell'Assemblea ordinaria;

d) l'Aumento di Capitale è riservato agli amministratori esecutivi e dipendenti della Società e sue controllate, che saranno individuati nominativamente, anche in più volte, a cura del Consiglio di amministrazione, con l'obiettivo, in un orizzonte di medio-lungo periodo, di incentivarli in funzione della crescita di valore per gli azionisti della Società e promuovere la fidelizzazione creando al contempo un valido strumento di *retention*, condizionatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi e livelli di performance;

e) secondo le Relazioni illustrative, l'Attribuzione delle Opzioni risulta pertanto legata alla creazione di valore per la Società e mira a motivare, coinvolgere ed incentivare il Beneficiario per il perseguimento degli obiettivi della Società e dell'interesse sociale, orientando altresì la sua attività

allo scopo di creazione di valore per gli azionisti;

f) in particolare, attraverso l'adozione del "Piano", la Società, come esposto nel "Documento informativo" e nella "Relazione SOP", intende:

- orientare i comportamenti dei Beneficiari verso le priorità del Gruppo, sostenendo la creazione di valore nel medio e lungo periodo;
- supportare e premiare il raggiungimento di obiettivi di lungo termine, consentendo di perseguire la finalità primaria di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- sostenere *attraction, retention ed engagement* di risorse chiave in linea con la cultura aziendale, perseguendo al contempo una scelta efficiente relativamente ai costi generati dal Piano;
- garantire flessibilità nella gestione del Piano per consentire di adattarlo ad esigenze future del Gruppo.

g) secondo il Consiglio di Amministrazione, l'esclusione del diritto di opzione è, quindi, giustificata da motivi di interesse della Società quali l'incentivazione e la fidelizzazione degli amministratori esecutivi e dei dipendenti del Gruppo;

TUTTO CIO' PREMESSO

è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione degli Azionisti il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod.civ..

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

1. le Relazioni Illustrative predisposte dagli Amministratori, chiariscono la natura, le cause e il tipo dell'Aumento di Capitale riservato. Come anticipato, si tratta di un aumento di capitale riservato e finalizzato a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di

incentivazione e, pertanto, condizionato all'approvazione del predetto Piano da parte dell'Assemblea in seduta ordinaria.

Il "Piano", secondo quanto indicato dagli Amministratori, persegue l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo, mediante assegnazione di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a un prezzo predeterminato, in numero variabile e, comunque, condizionatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi e livelli di *performance*.

L'Aumento di capitale è dunque riservato ai "Beneficiari" del Piano di incentivazione, individuati nominativamente a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, tra gli amministratori esecutivi e i dipendenti della Società e sue controllate.

L'Aumento di Capitale Riservato, per sua natura emesso a servizio del "Piano di Stock Option" e dunque con l'esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei relativi Beneficiari, ha pertanto l'intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di opzione rivenienti dal Piano stesso, secondo quanto indicato nelle predette Relazioni Illustrative e nel "Documento Informativo". L'esclusione del diritto di opzione è quindi diretta conseguenza della predetta finalità di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari del Piano, in ragione del rapporto organico di dipendenza o collaborazione intrattenuto con la Società o con le sue controllate.

Nelle "Relazioni illustrative" si conferma altresì che l'aumento di capitale risulta pertanto coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta Amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni Statutarie.

A tale proposito, nella "Relazione Illustrativa delega AuCap", gli Amministratori fanno

presente che il conferimento della Delega Stock Option relativa all'Aumento di Capitale richiederà la modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Pertanto, in occasione della convocata Assemblea Straordinaria, gli azionisti saranno chiamati a modificare l'art. 6 dello Statuto sociale al fine di inserire la seguente clausola:

“In data 29 aprile 2026, l'Assemblea straordinaria ha deliberato (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 e - per quanto occorrer possa - comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 425.528.34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio esclusivo del piano di stock option denominato “Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026 – 2029”, da offrire in sottoscrizione agli amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e delle società controllate che saranno individuati dal Consiglio Amministrazione in conformità a quanto previsto dal regolamento del piano di stock option, fissando apposito termine per la loro sottoscrizione e prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine; (ii) di stabilire il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 1,00 per massime n. 600.000 azioni; (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra loro – ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”

2. Al verificarsi dei relativi presupposti, secondo quanto precisato nella “Relazione SOP”, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta dell'Amministratore Delegato, individuerà i Beneficiari del Piano e determinerà il numero di Opzioni da corrispondere a ciascuno di essi (rispettivamente la “Data di Attribuzione” e le “Opzioni Assegnate”).

Tra i Beneficiari è ricompreso, in ogni caso, l'Amministratore Delegato.

Il numero delle Opzioni Assegnate sarà definito valutando l'apporto di ciascun Beneficiario alla realizzazione della strategia e al conseguimento degli obiettivi di creazione di nuovo

valore, tenuto conto della rilevanza della posizione ricoperta e della centralità delle attività svolte nell'ambito della Società e del Gruppo.

Le Opzioni verranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno in nessun caso essere trasferite per atto *inter vivos*, né potranno costituire oggetto di garanzia, di privilegio, di vincolo, o di opzione alcuna, a pena di decadenza di tutti i diritti relativi.

In caso di violazione da parte del Beneficiario del divieto di trasferimento, le Opzioni Assegnate decadranno da ogni diritto divenendo prive di validità ad ogni effetto.

Il Piano avrà durata - e le Opzioni potranno essere esercitate dal Beneficiario – non oltre la data del 31 dicembre 2029 (la “Data di Scadenza”).

Il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare ai Beneficiari le Opzioni, ciascuna delle quali maturerà – così divenendo Opzione Esercitabile – solo al termine del “*Periodo di Vesting*”, nella misura prevista dagli Obiettivi applicabili e nel rispetto di quanto stabilito dal “Documento informativo”.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di legare l'esercizio delle Opzioni Assegnate ai seguenti Obiettivi: (i) Obiettivi di Retention; (ii) Obiettivi di EBITDA; (iii) Obiettivi Individuali, come più dettagliatamente descritto nel “Documento Informativo”.

Per “*Periodo di Vesting*”, gli Amministratori definiscono il periodo durante il quale i beneficiari dovranno conseguire e/o contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Performance ed Individuali per la maturazione del diritto a esercitare le Opzioni.

Secondo quanto risulta dal “Documento informativo”, ciascun Beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di Opzione in tutto o in parte e anche in più *tranches*, tramite invio alla Società della relativa comunicazione di esercizio (la “Comunicazione di Esercizio”) e contestuale versamento dell'intero importo del Prezzo di Esercizio relativo ai diritti di Opzione.

3. Il corrispettivo che ciascun beneficiario dovrà pagare alla Società al fine di sottoscrivere o acquistare ciascuna azione Vimi sarà determinato nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione, al prezzo di Euro 1 per ciascuna Azione di nuova emissione (lo “strike price”), tale prezzo di Euro 1 corrisponde:

alla media aritmetica ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni su Euronext Growth Milan (“EGM”) nel semestre precedente la data fissata per il Consiglio di Amministrazione per la proposta di approvazione del Piano, ossia il 27 marzo 2026, (prezzo pari a Euro 1,16), con l’applicazione di uno sconto pari al 13,5% circa sul prezzo medio del semestre precedente e di uno sconto pari all’8,26% rispetto al prezzo ufficiale di chiusura del 27 marzo 2026, (pari a Euro 1,09).

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, avvalendosi del supporto dell’Advisor finanziario, ha quindi svolto un’analisi per individuare il criterio più appropriato per determinare il prezzo delle azioni di nuova emissione, ritenendo che il metodo delle quotazioni di Borsa, quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle azioni espresse dal mercato, sia il più coerente con il concetto di valore economico del capitale di Vimi Fasteners previsto dalle disposizioni di legge, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche e alle performance future della Società, coerentemente col dettato dell’ art. 2441, comma 6, del Codice Civile, che prevede di considerare il criterio del patrimonio netto, espresso a valori correnti, tenendo conto, per le società con titoli ammessi a quotazione su di un mercato regolamentato, anche delle quotazioni nell’ultimo semestre.

Gli amministratori hanno motivato la misura dello sconto praticato rispetto al prezzo di mercato in considerazione (i) dei limitati scambi del titolo Vimi, dovuti, tra l’altro, alla

ridotta liquidità del mercato EGM; nonché (ii) delle finalità incentivanti del Piano stesso, in linea con le prassi di mercato.

Secondo quanto risulta dalle Relazioni illustrative e dal Documento informativo, per quanto riguarda il prezzo di emissione delle azioni, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di determinarlo in modo omogeneo sia per le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che verranno emesse a favore dei dipendenti, sia per le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che verranno emesse a favore di amministratori esecutivi della Società e/o di società da questa partecipate; in base alle previsioni del Documento informativo, le Opzioni sono attribuite gratuitamente.

Le azioni al servizio dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni e i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni;

il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale, tutta la documentazione utile, incluso il Documento Informativo e bozza delle citate Relazioni illustrative degli Amministratori, per permettere al Collegio di emettere la presente relazione.

TANTO PREMESSO, IL COLLEGIO SINDACALE

- esaminata la relazione degli Amministratori del 27 marzo 2026, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 5, 6 e 8 del cod. civ. sulla proposta di Aumento di Capitale, che illustra, tra le altre, la struttura del suddetto Aumento di Capitale, la *ratio* dell'operazione, le motivazioni poste a fondamento dell'esclusione del diritto d'opzione, nonché i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- rilevato che:

- l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e coerenti con le previsioni statutarie;
- tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- il prezzo di emissione delle azioni è stato determinato tenendo principalmente conto dell'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 6 mesi precedenti la data del 27 marzo 2026 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione), con l'applicazione di uno sconto in linea con quanto riscontrabile in operazioni simili;

esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione, illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione del 27 marzo 2026, stabilito in Euro 1 per ciascuna azione, come previsto dal Documento informativo e dalle Relazioni Illustrative, redatte dagli Amministratori e come riportato nelle premesse della presente relazione.

Il presente Parere, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Novellara (RE), 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

AVV. GAETANO SIGNORIELLO (PRESIDENTE)

DOTT. MICHELE CORRADINI (SINDACO)

DOTT. SSA CHIARA PREZIOSO (SINDACA)



